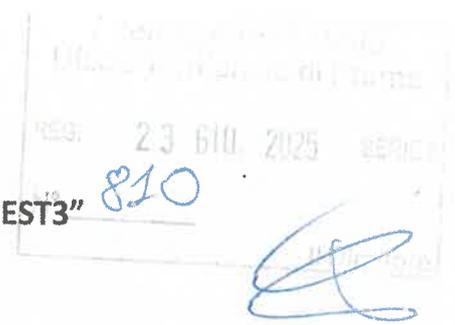


Statuto dell'Associazione Culturale "MANIFEST3"



Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1. È costituita un'Associazione culturale denominata "MANIFEST3" (in seguito, "Associazione").
2. L'Associazione ha sede legale in Parma, Largo Händel 9, CAP 43123.
3. L'Associazione potrà istituire sedi secondarie, sedi operative o uffici in altri luoghi del territorio italiano, con delibera del Consiglio Direttivo.
4. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

1. L'Associazione non persegue finalità di lucro e ha per finalità la promozione, la diffusione e la valorizzazione di culture queer attraverso:
 - a. l'organizzazione e la produzione di eventi culturali (performance teatrali, artistiche, musicali, multimediali);
 - b. la promozione di serate con musica dal vivo, dj set e spettacoli performativi;
 - c. attività di divulgazione, incontro e formazione su tematiche legate ai diritti LGBTQIA+, alla cultura queer, all'inclusione e alla parità di genere;
 - d. il sostegno e la promozione di artisti emergenti e realtà creative indipendenti nell'ambito queer;
 - e. progetti di ricerca, pubblicazioni e workshop su questioni culturali, sociali e artistiche di interesse queer;

f. la collaborazione con enti, istituzioni e associazioni affini, al fine di creare reti di scambio e sostenere iniziative di carattere culturale e sociale.

2. Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà:

a. promuovere e realizzare iniziative, conferenze, seminari, corsi di formazione, proiezioni, mostre e festival;

b. istituire comitati, gruppi di lavoro e reti di soci, anche al di fuori del territorio provinciale, per progetti specifici;

c. curare edizioni di pubblicazioni, dossier, newsletter, blog e materiali informativi inerenti le proprie attività;

d. stipulare contratti, convenzioni e accordi con enti pubblici e privati per l'ottenimento di contributi, finanziamenti, materiale, spazi e collaborazioni;

e. svolgere, limitatamente e in via secondaria rispetto alle attività istituzionali, attività commerciali marginali utili al finanziamento delle iniziative associative (ad es. merchandising, vendite di pubblicazioni, biglietti per eventi).

Art. 3 – Soci

1. Possono diventare soci dell'Associazione:

a. Persone fisiche maggiorenni, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, orientamento sessuale e provenienza geografica, che ne condividano gli scopi e accettino il presente Statuto;

b. Persone giuridiche (enti, associazioni, fondazioni) che ne condividano le finalità e ne facciano esplicita richiesta.

2. L'ammissione a socio avviene dietro domanda scritta o compilazione modulo predisposto dal Consiglio Direttivo e dopo il versamento della prima quota associativa.

3. Il Consiglio Direttivo delibera in merito all'ammissione entro 60 giorni dalla richiesta; in caso di mancata delibera entro tale termine, la domanda si intende respinta.

4. Sono previste le seguenti categorie di soci:

a. Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione (all'atto della firma del presente Statuto).

b. Soci Ordinari: coloro che aderiscono successivamente, versando la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, in sede di prima iscrizione, il cui ammontare verrà stabilito dall'Assemblea dei Soci nella sua prossima seduta utile.

c. Soci Sostenitori: persone fisiche o giuridiche che, pur non partecipando direttamente alle attività associative, intendono conferire un contributo economico superiore alla quota ordinaria.

d. Soci Onorari: personalità del mondo culturale, artistico o istituzionale cui l'Assemblea intende conferire tale titolo in virtù di particolari meriti o contributi. I Soci Onorari non godono del diritto di voto in Assemblea, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

5. Diritti dei soci:

- a. partecipare alle Assemblee con diritto di voto (Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori);
- b. eleggere ed essere eletti alle cariche sociali, compatibilmente con i requisiti di cui all'Art. 5;
- c. partecipare alle attività associative, usufruire dei servizi e ricevere le comunicazioni associative;
- d. consultare i libri sociali e il rendiconto economico-finanziario.

6. Doveri dei soci:

- a. rispettare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni degli Organi Sociali;
- b. versare la quota associativa annuale entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- c. dare contributo effettivo alla realizzazione delle finalità associative.

7. La qualità di socio si perde per:

- a. dimissioni volontarie, da presentarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b. mancato versamento della quota associativa entro i termini fissati, previa diffida scritta;
- c. delibera di esclusione per comportamento gravemente lesivo degli scopi associativi o per gravi irregolarità. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito il socio interessato, che può presentare osservazioni entro 15 giorni dalla comunicazione.

Art. 4 – Organi sociali

Sono Organi dell'Associazione:

1. Assemblea dei Soci;
2. Consiglio Direttivo;
3. Presidente;
4. Vicepresidente;
5. Segretario;
6. Tesoriere;
7. Organo di controllo (facoltativo).

Art. 5 – Consiglio Direttivo e assegnazione cariche sociali

1. Il Consiglio Direttivo è composto esclusivamente dai tre Soci Fondatori, con le seguenti cariche:

- ****Presidente****: Giada Pezzani Fiocchi
- ****Vicepresidente e Tesoriere****: Mario Cirivello

- **Segretario**: Daniela Nagasi

2. Le cariche di cui al comma 1 restano in capo ai Soci Fondatori fino a loro eventuale rinuncia o revoca.

3. Il Consiglio Direttivo ha durata **illimitata**; non sono previsti limiti di numero di mandati né pause obbligatorie tra un mandato e l'altro.

4. Qualora uno dei Soci Fondatori rinunci, decada o venga revocato, i restanti due consiglieri – all'unanimità – potranno cooptare un nuovo componente, che dovrà essere ratificato dall'Assemblea dei Soci nella prima seduta utile.

5. Il Consiglio Direttivo, così composto, rimane in carica fino a successiva deliberazione motivata dell'Assemblea dei Soci o fino a delibera unanime dello stesso Consiglio di rinnovamento delle cariche.

6. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

7. Competenze del Consiglio Direttivo:

- a. attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- b. predisporre il programma annuale delle attività e il bilancio preventivo;
- c. deliberare sull'ammissione e sull'esclusione dei soci;
- d. proporre all'Assemblea eventuali modifiche allo Statuto e ai regolamenti interni;
- e. nominare i responsabili dei progetti e dei gruppi di lavoro;
- f. stipulare contratti, convenzioni e accordi con enti pubblici o privati;
- g. stabilire l'ammontare della quota associativa annuale e le modalità di versamento;
- h. decidere in merito all'apertura di conti correnti o strumenti finanziari a nome dell'Associazione;
- i. approvare il rendiconto economico-finanziario consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno.

8. Il Consiglio Direttivo si riunisce:

- ordinariamente almeno una volta ogni quattro mesi;
- straordinariamente su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno 1/3 dei suoi membri.

La convocazione avviene tramite avviso scritto (email o altro mezzo idoneo) almeno 7 giorni prima della data fissata, salvo urgenza.

9. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della **maggioranza** dei suoi membri; le deliberazioni si assumono a **maggioranza semplice**, con voto di qualità del Presidente in caso di parità.

Art. 6 – Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.
2. L'Assemblea si articola in:
 - a. Assemblea Ordinaria, convocata almeno una volta l'anno (entro il mese di aprile) per approvare il bilancio consuntivo e preventivo, eleggere gli Organi Sociali, deliberare sulle attività programmate;
 - b. Assemblea Straordinaria, convocata per le modifiche statutarie, lo scioglimento dell'Associazione o per questioni di particolare rilevanza.
3. La convocazione avviene tramite avviso scritto (email o lettera) recante luogo, data, ora e ordine del giorno, inviato ai soci almeno 15 giorni prima della data fissata. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto a 5 giorni, con motivazione esplicita nell'avviso.
4. L'Assemblea in prima convocazione è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione, convocata almeno un'ora dopo la prima, è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sono approvate a maggioranza semplice dei presenti.
6. Per le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria (modifiche statutarie, scioglimento, ecc.) è richiesta la presenza di almeno 2/3 (due terzi) dei soci e del voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei presenti.

Art. 7 – Funzionamento interno e cariche esecutive

1. Il/La Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, sovrintende all'attività associativa e firma i documenti ufficiali. In caso di assenza o impedimento, il Vicepresidente lo sostituisce.
2. Il/La Vicepresidente coadiuva il Presidente nella gestione delle attività associative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
3. Il/La Segretario cura la redazione dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, conserva gli atti e i libri sociali, gestisce la corrispondenza e sovrintende all'archivio documentale.
4. Il/La Tesoriere gestisce le risorse economiche dell'Associazione, cura la tenuta della contabilità, predispose il bilancio preventivo e consuntivo, cura i rapporti con gli istituti di credito e detiene, congiuntamente al Presidente, la firma sui conti correnti.

Art. 8 – Risorse economiche e patrimonio

1. Le entrate dell'Associazione derivano da:
 - a. Quote associative annuali versate dai soci;

- b. Eventuali contributi da enti pubblici o privati, donazioni, sponsorizzazioni;
- c. Proventi derivanti da attività commerciali marginali (biglietti di ingresso, merchandising, pubblicazioni, gadget) esclusivamente finalizzati a sostenere le iniziative istituzionali;

d. Altre entrate compatibili con le finalità associative, comprese erogazioni liberali.

2. Le risorse economiche devono essere impiegate esclusivamente per il perseguimento degli scopi sociali. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

3. L'eventuale patrimonio dell'Associazione, costituito dalle quote sociali, contributi, donazioni, beni mobili ed eventuali beni immobili acquisiti, è inalienabile, salvo delibera dell'Assemblea a maggioranza di 2/3 dei soci presenti. In tal caso, eventuali proventi derivanti dalla vendita di beni devono essere reinvestiti in attività istituzionali o devoluti in conformità a quanto previsto dall'Art. 9.

4. Il Tesoriere tiene regolarmente la contabilità dell'Associazione secondo i principi di trasparenza e chiarezza, predisponendo un rendiconto economico-finanziario annuale (bilancio consuntivo) e un bilancio preventivo, che devono essere approvati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno.

Art. 9 – Scioglimento e liquidazione

1. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con la presenza di almeno 2/3 dei soci e voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti.

2. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e i compensi, se spettanti.

3. I liquidatori curano la vendita dei beni sociali, la riscossione dei crediti e il pagamento dei debiti. L'eventuale residuo attivo deve essere devoluto a fini di utilità sociale e culturale, a enti o associazioni con finalità analoghe o affini, secondo le indicazioni dell'Assemblea e in conformità alla normativa vigente.

4. In ogni caso, è fatto divieto di devolvere il patrimonio a soggetti diversi da quelli indicati ai sensi della normativa vigente per le associazioni non lucrative di utilità sociale.

Art. 10 – Convenzioni e affiliazioni

1. L'Associazione potrà stipulare convenzioni, accordi o collaborazioni con enti pubblici, privati, università, istituzioni culturali, festival, altri enti associativi o artistici, purché coerenti con le finalità statutarie.

2. Non è contemplata l'iscrizione ad alcuna confederazione di tipo ARCI o similare; tuttavia, nulla osta a che l'Associazione entri a far parte di reti informali di promozione queer, purché l'Assemblea approvi uno specifico atto deliberativo in merito.

3. Le convenzioni possono riguardare l'utilizzo di spazi, il co-organizzazione di eventi, il patrocinio morale o patrocinio a titolo gratuito, il sostegno reciproco tra associazioni.

Art. 11 – Regolamenti interni

1. L'Assemblea può approvare, su proposta del Consiglio Direttivo, regolamenti interni, quali ad esempio:

a. Regolamento del tesseramento, contenente dettagli sulle modalità, i criteri e i tempi di ammissione e rinnovo delle quote sociali;

b. Regolamento delle attività, con disposizioni organizzative e procedurali su eventi, selezione artisti, sicurezza, logistica e comunicazione;

c. Codice etico, che definisca i principi di comportamento e i valori deontologici a cui devono attenersi soci, collaboratori, volontari e partner;

d. Regolamento amministrativo-contabile, con dettagli sulle procedure di rendicontazione economico-finanziaria, di controllo interno e di gestione delle risorse.

2. I regolamenti interni non possono in alcun modo modificare o derogare lo Statuto; eventuali conflitti vengono risolti in favore dello Statuto.

Art. 12 - Norma finale e rinvio alla legge

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile (artt. 14-42), nonché alle eventuali disposizioni legislative in materia di associazioni culturali e no-profit vigenti.

2. Il presente Statuto entra in vigore dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, secondo le modalità previste.

Approvazione dello Statuto

Il presente Statuto è stato letto, approvato e sottoscritto in data __ giugno 2025 dall'Assemblea Costituente tenutasi a Parma, presso la sede legale.

Firme dei Soci Fondatori:

Daniela Nagasi

Mario Cirivello

Giada Pezzani Fiocchi

